

Caldoro al Governo: «Subito misure anticrisi»

IL GOVERNATORE: «I TAGLI PER LA SANITÀ DELLA SPENDING REVIEW NON DEVONO RICADERE SUI CITTADINI»

di Mario Pedicini

NAPOLI. «Siamo riusciti a salvare le aziende dei trasporti altrimenti avremmo dovuto presentare i libri in tribunale per il fallimento». Così il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, commenta ai microfoni del Tgr Campania l'ok del Governo al piano di rilancio per il settore del trasporto su ferro, messo a punto da Palazzo Santa Lucia. «È il rilancio - spiega - perché la prospettiva è rendere il trasporto competitivo e per fare in modo che la Campania, insieme con le altre Regioni italiane, sia competitiva nel mercato nazionale ed europeo». Il governatore ricorda che «c'è un'altra battaglia che rimane in piedi, ed è quella per ottenere da Bruxelles lo sblocco di risorse ferme dal 2008 per una serie di sanzioni ed errori commessi dalla Regione. Siamo convinti di vincerla», precisa. Sbloccare quelle risorse, «circa 500milioni», significa «avere liquidità e fondi per i programmi». «Soprattutto significa avere liquidità per chi deve essere pagato - aggiunge -. In un momento di difficoltà, la crisi è durissima, abbiamo ottenuto delle vittorie, e lo diciamo in termini orgogliosi, su una serie di partite che si risolvono con l'Europa e con il governo nazionale». Ma Caldoro sottolinea, a margine di una dibattito alla Cgil Campania, che «dal Gover-

no nazionale c'è ancora la tendenza a ragionare sul medio e lungo periodo, ma non abbiamo tempo. Servono misure anticrisi e servono adesso. Si rischia la rottura sociale in Campania abbiamo tassi di disoccupazione a due cifre rispetto al resto d'Italia e se guardiamo quelle giovanile è anche peggio. Siamo in guerra. Soprattutto in momenti di crisi più che ragionare su distinguo e differenze, occorre ragionare su temi e contenuti».

E poche parole anche sulla spending review: «I tagli previsti per la sanità non dovranno ricadere sulle prestazioni ai cittadini. Per beni e servizi in Italia ci sono 69,5 miliardi da cui occorre recuperare 2 miliardi per evitare di aumentare l'Iva. Nelle Regioni in piano di rientro si rischia di tagliare un po' di sanità ai cittadini, ma si deve evitare e ci si dovrà concentrare su altri aspetti, su beni e servizi. Sui pasti in ospedale, ad esempio, si va dagli 8 ai 25-30

euro e si pensa di mettere tutti alla stessa cifra di 8 euro. Se però il Veneto, che ha entrate maggiori della Campania pur avendo 500mila abitanti in meno, decide di spostare parte di queste sue maggiori entrate sulla sanità, potrebbero arrivare a 15 euro». Intanto, Luciano Schifone, presidente del Tavolo di partenariato economico-sociale, sottolinea che «per la Campania l'uscita

dal tunnel è sempre più vicina». Il tutto mentre, con decreto del governatore, è costituito un gruppo di lavoro che, avvalendosi del supporto della Fondazione Ifel Campania e della società Invitalia, si occuperà delle tematiche legate a welfare, servizi pubblici locali e finanza. L'organismo si avvarrà della consulenza, a titolo gratuito, di Giuseppe De Rita, presidente del Centro studi investimenti sociali (Censis), Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud, e Aldo Bonomi, presidente Consorzio agenti di sviluppo del territorio Srl (Aaster). Intanto Franco Tavella, segretario generale della Cgil Campania, chiede l'abolizione «del percorso di commissariamento perché non determina alcuna condizione di ripresa. Parte consistente del deficit della Campania è da riferirsi al comparto sanità eppure esiste un paradosso: circa un miliardo di euro, in gran parte dell'Asl

Napoli 1, è bloccato in banca perché non vengono presentate le certificazioni necessarie per liberare le risorse. Sono soldi che, in questo momento storico in cui si avverte un'elevata crisi di liquidità, diventerebbero vitali».

«Siamo riusciti a salvare le aziende dei trasporti, altrimenti avremmo dovuto presentare i libri in tribunale per il fallimento». Schifone: «Vicina l'uscita dal tunnel». De Rita, Borgomeo e Bonomi consulenti gratis per welfare e servizi pubblici

